

Roberto V. Di Pietro

*Nouveaux  
Péchés de Vieillesse*

*A L B U M II*

*Introduzione di  
Cristiana Vettori*

 EDIZIONI  
HELICON

## *Primo capitolo*

*J'aime  
flâner  
sur les grands boulevards:*

*Il y a tant de choses...  
et tant de choses...  
et tant de choses à voir!*

*(Yves Montand)*

§§§§§§§§

*Si vous n'aimez pas la mer,  
si vous n'aimez pas la montagne,  
si vous n'aimez pas la ville...  
allez vous faire foutre!*

*(A bout de souffle - Jean-Luc Godard)*

*“Il maggiore obiettivo della letteratura non è la testimonianza,  
ma l'avventura conoscitiva”*  
(Walter Siti)

**LA GRAN LUCE**  
(aforisma)

*Non casualmente nasce*

*il Lampo  
fra nube e nube ostile:  
due nuvole si scontrano  
perché*

*quella Gran Luce  
ne possa scaturire.*

*(Roberto V. Di Pietro)*

**CORREGGERE LA SCUOLA?...**

**...O LA FAMIGLIA?**

*Tutti siamo d'una stoffa  
nella quale la prima piega non scompare mai più.*  
(Massimo d'Azeglio)

*Educare è voler sostituire il principio del piacere  
con quello della realtà.*  
(Sigmund Freud)

*Quando desideriamo cambiare qualcosa in un bambino, chiediamoci se non sia cosa  
che faremmo meglio a voler modificare anzitutto in noi stessi. (C.G. Jung)*

*Maxima debetur puero reverentia.*  
(Giovenale, Satira XIV)

*Un bambino in famiglia ha il dono di rimbecillire totalmente dei bravi genitori che,  
assente lui, forse non sarebbero stati che semplici citrulli. (G.Courteline)*

*Chi risparmia la frusta odia suo figlio.*  
(Proverbi 13, 24)

**MA POI USCIRAI DI CASA...**  
*(a un Giusti, un Palazzeschi...  
a tutti i nostri vecchi narratori in versi)*

Scesi dal treno e andai per la campagna.  
Giunto che fui alla soglia del villino,  
mi s'accostò il monello sghignazzando;  
lo salutai, arrischiando un "ciaaa, dolcezza"...  
e, detto fatto, mi strappò gli occhiali!...  
poi dalla testa mi scalzò il berretto!  
lo stropicciò, lo fece roteare...  
lo scagliò via lontano! e m'intimò:  
"Raccòglilo!... che ci hai?...male alla schiena?  
Ti vuoi sbrigare, stronzo? ... Sei in ritardo!  
Sei diventato sordo?... Alza le chiappe!  
Forza, molliccio...dài! che cazzo aspetti!"

Rise il papà; la mamma: "Abbi pazienza,"  
mi disse, "è un peperino... bello sveglio...  
al giorno d'oggi serve... non ti pare?...  
meglio così, no?..." -- e gli soffiò un bacetto...  
"Con gli ospiti più o meno di riguardo,  
parenti stretti oppure vecchi amici,"  
soggiunse il padre (un caro mio nipote),  
"nessuna differenza per Luigino...  
E' un mostro d'energia...sto mio Del Piero!  
Vedessi, in campo...è un mago del pallone!  
E ormai in famiglia...il centravanti è lui!"

\* \* \*

Prima d'accomiatarmi, dopo cena,  
(che avessi, nel frattempo, alzato il gomito?...) cedetti alle lusinghe d'una giovane cugina commensale che, porgendomi un calicetto (un altro!), ora insisteva: "Un discorsino...tu che scrivi, dicono... stasera ce lo devi!...Due parooole... due paroline in croce...oh sii gentileee!... Via...e un goccettino ancora?... di Chandòn?... Ti preego!...Occhèi? Magari una poesiola... così, come ti viene...improvvisata... Poesie...ne scrivo anch'io!...e belle, sai... E in pubblico, se posso, adooro! leggerle... Mi sento... hhh un'incurabile romantica...hhh... per cui, da sognatrice, sta' sicuro che io, di te...saprò apprezzare...tutt-to!"

Le feci un giusto inchino, da manuale. Sottrarmi a quell'invito?...Fra gli applausi, ognuno intorno al tavolo, alternandosi (in venti, o poco meno, credo fossimo...), m'andava ripetendo: "Oggi non scappi! No, figlio, non ti salvi!"...Cosicché... volgendomi soltanto al ragazzino - quel caposquadra in erba che nel mentre scalciava assatanato!...senza posa mi pizzicava il braccio! e il mento! e il collo!... sbrigliato, mi copriva d'insolenze!...- volli brindare allora: ritto (in armi per lo sconforto?... stizza?... o puro amore...) schiarì la voce, sollevai la coppa: presi l'abbrivo e in similversi sciolti da screanzato osai lasciarmi andare:

Ma poi uscirai di casa: fatalmente  
dovrai bucare il bozzolo consueto  
per misurarti coi fratelli umani:  
li scoprirai, di certo, fin peggiori

di come te li avevano dipinti:  
mai privi, anch'essi, d'altrettante fisime:  
uguali a te, ciascuno con le sue  
-- le tue, le tue! le stesse ingovernabili...--  
medesime pretese e presunzioni.  
Ne stupirai?... Irreale ti parrà  
la Realtà più nuda?... Griderai:  
"Chi sono questi intrusi?!...Eh?... Come ardisconoo...  
contendermi un potere...il miii! assoluto!  
di fare, come al solito, i miei comodiii!..."

E i cari genitori tuoi corrivi,  
dolci, indulgenti, allora li amerai?...  
Tradito, cercherai l'Eden perduto  
altrove, ah dove non incontrerai  
che paradisi ancora ingannatori:  
se non t'affogherai arrendevolmente  
nei fiumi d'un bicchiere sempre in piena,  
tra fumi d'altra specie ammattirai!  
O, per vendetta, ti farai violento?...  
sterminatore?...E sparrai ad un mondo  
d'un tratto - oh cheee! no!! - ingiuuusto, incomprensiivo!  
E in fondo... incomprendibile?...Colpevole  
soltanto, dopotutto, di non essere  
in linea con la tua non-verità:

quella che, lusingato, già accoglievi  
da chi sembrava offrirti un saggio affetto:  
quella di chi, contrario a ogni rimbrotto  
dei tuoi maestri, urlava: "Ahhh...iooo...li ammazzo!":  
quella di chi ogni giorno, con fiera  
frammista a una carezza, ribadiva:  
"T'ho procreato iooo!...Tu sei il miglioore!  
Sei figlio mio...perciò sèntiti LIBERO  
di fare quando vuoi...quel che ti pare!  
Difendi a denti stretti il tuo DIRITTO...  
(saaante son le parole di papà...)  
di calpestare i fuurbi che s'azzardano

a far valere i loro capriccetti...  
a importi qualche loro libertà..."

\*

Come finì l'impresa? Zio Innocenzo  
(scemo e, visibilmente, sbronzo marcio)  
venne a schioccarmi un bacio sulla guancia.  
"Ma...braaavo, il mio Gaetano!"- ripeteva -  
"Iiuh, che...pp...poeta! abbiamo, qui in famiglia!"

Avrei sperato in un passaggio, almeno  
fino alla stazioncina ferroviaria.  
Corsi! Ma il treno...hhh... non riuscii a pigliarlo:  
dovetti farla a piedi fino a casa  
tentando inutilmente l'autostop.

*(Roberto V. Di Pietro / Memo Sabazio -  
Dalla silloge "Rock bottom Reminders", 2014)*

*Tutta tua vision fa ' manifesta...  
(Dante - Paradiso XVII)*

*Vedere è solo credere ai tuoi occhi.  
(Alfonso Gatto)*

*Se qui l'occhio non falla...  
nel bersaglio ognor figuro  
l'orrore che i miei occhi hanno sofferto.  
Tutto che di deforme hanno veduto...  
di lamentosamente impuro.  
(Umberto Saba)*

*E per pensarti, Eterno,  
non ha che le bestemmie.  
(Giuseppe Ungaretti)*

*Il mondo brulica di preti, ma quanto di rado  
si scorge un operaio nella messe del Signore.  
(San Gregorio Magno)*

### **AGNUS DEI**

*(o: scabrose confidenze  
di un vecchio conoscente  
al mercato rionale una mattina)*

Mi disse: "Sai, non è che in Dio ci creda.  
Non proprio...insomma, sì, solo a metà.  
Al Papa, a quello nuovo, ehi piacerebbe!...  
che si tornasse ai tempi d'anteguerra...  
Però, dei crucchi?...E chi si fida più!  
Comunque, a messa vado...ogni domenica  
quando le chiese sono un po' più...vive.  
C'incontro brava gente...ben vestita...  
che ti sorride, dà la mano, forte...  
sussurra 'pace e bene' - e a questo mondo  
pieno di musci neri e di pezzenti,  
puttane e spacciatori!...e transessuali!...

di sporche ipocrisie da voltastomaco!  
le tradizioni antiche...beh, non guastano.  
Ma, soprattutto, chi mi garba è lui!...  
Quel parroco...ch'è un fraticello. Oh giooovane!  
Un estroverso. Piace...ai suoi coetanei.  
Gli hai mai...parlato? (Ah già, dimenticavo  
che, da credente, pratici ben poco.)  
Pupille verdefume, un occhietta  
sot...tiiiile, ultimo grido (me ne intendo...)  
e, sull'orecchio, un brillantino. Maaagico!  
Pelato in testa...al passo con la moda.  
Focoso!...Come un boxer sguinzagliato,  
fa festa al cielo, lui! Ah! come in estasi  
si stringe con ardoore...a chiunque incontra!  
Sul sagrato...uh vedessi! Quando è in vena,  
s'abbraccia pure...ai pali della luce!  
Un francescano, in fondo. Ti dà prova  
che le creature, in alto come in basso,  
sono sorelle...senza distinzione.”

*(Sembravo assente?...Un poco sorridevo?)*

“Mi segui?...So che sembro esagerato...  
Ma è un esemplare eccezionale...unico!  
Un tipo umaaano...oh te ne accorgi al volo...  
da quelle labbra dooolci!... quando predica.  
E canta da tenore! Il Kyrie, e il resto.  
Sentissi l'Agnus Dei, come lo intona...  
con voce passionale, alla Bocelli!...  
Ti strappa il cuore, te lo...sbatte in orbita!  
Un bona...ccione sì, ma, ad ogni modo...  
non uno smidollato, un tipo...massschio.  
Sul palmo della destra...sotto il pollice...  
ci ha un piccolo tatuaggio...e sai cos'è?...  
Gliel'ho guardato bene...un a-qui-lotto!  
Te lo ricordi, il Duce? No?...Sei un cucciolo.  
La stessa...teempra! Sguardi che trasudano  
corporea gioia. E...spiritualità.

Non è il...bellocchio. (Eddài!...Che cacchio hai in mente?  
Chi pensa al male sbaglia e fa peccato!  
Ci ho moglie e prole, io!...io, micaaa! Ah, ridi?  
Mica i mariti, tutti, son ped...dè.)  
M'ispira...uhm, simpatia. E poi, vuoi mettere?...  
Ci ha tre monache, fisse! sulle costole.  
App...icci...cooose! Più della Petacci.  
Quelle, se un po' ti puntano, mio caro...  
come gendarmi te le trovi addosso!...”

*(Non lo ascoltavo più? Poiché tacevo,  
concluse in fretta.)*

“Ho perso il filo...Ah! ecco:  
tornando alla faccenda della fede...  
magari, se lassù un buon padre esiste...  
e i figli non li aspetta per...bruciarli?...  
dopo la vita se un qualcosa c'è...”

*(da quando ci ho l'angina, a volte prego...)  
siccome i riti...giusti...li rispetto,  
chissà m'arriva un premio alla fin fine?...  
Se i salmi vanno in gloria, chi lo sa.”*



( - :  
Un re? Più non saresti l'indomabile?...  
No, odio il vento e la sua voce  
di bestia immemorabile.  
(Giuseppe Ungaretti)

### **LA SINDROME INFELICE**

(Soliloquio controvento intercettato  
sul video-cellulare di un altro Bonaparte, un incompreso.)

“Disdetta! Ho perso il bacio del destino?...  
Con chi sta zitto, io non convivo in pace!  
Chi mi fa guerra e tace è un *pusillanime*.  
Io striiillo! Anche nel sonno. (Non ne dubito:  
lo giura l'infermiera che mi veglia.)

All'Elba non dormivo, discutevo  
con tutti, o quasi. Invece qui?...a Sant'Elena?...  
Qua, se sto sveglio (e freeemo in certe notti  
di plenilunio!...), corro a misurarmi  
col vento! E luuui?...Mi tiene a bocca chiusa!

A tanta ingiuria, il vile si rassegna!...  
non iooo! Già lo sapete: io, quando dialogo,  
voglio guardarlo in fronte! chi non parla...  
per stringerlo alla gooola! se risponde.  
Ma...luuui? Ah, soffia e scappa! E mi schiaffeggia.

Il medico curante?...Si curasse  
di me!... Che rischio un *ictus* ( me l'ha detto...)  
per quel...ventaccio caaaane!...che m'insulta...  
con la sua sfida subdola!...In silenzio...  
osa! rubarmi l'ultima pa-rooo-laaaa...”

) - :

*L'orgoglio è la virtù dell'infelice.*  
(René de Chateaubriand)

*Omo, mittete a pensare  
onne te ven lo gloriare.*  
(Jacopone da Todi)

*Potessimo comunicare con la zanzara, apprenderemmo  
che anch'essa si sente il centro svolazzante del mondo.*  
(Friedrich Nietzsche)

*Perché crei, mente, corrompendo?*  
(Giuseppe Ungaretti)

### **PERVERSE AFFINITÀ** (o perversioni affini, se vi pare)

“Se lo capisco, caro amico Uomo,  
il bell'orgoglio d'esser ciò che sei...”  
diceva solidale un pappagallo  
a quel custode altero, sussiegoso,  
che lo teneva chiuso in compagnia  
di cento e più volatili diversi.  
“Mi chiedi già il perché? Strana pretesa!  
Potrei spiegarlo avess'io il tuo cervello.  
Come i fratelli miei qui in prigionia  
le cose, da animale, io le sento;  
e, a ben sentire, tu sei uguale a me...  
che trullo me ne sto in una voliera,  
ma bello fieero d'esser nato uccello!”

*Bobby il Meticcio*

*E L'Eterno disse. " ...Orsù, scendiamo laggiù  
e confondiamo la loro lingua  
affinché l'uno non comprenda più il parlare dell'altro. "*  
(Genesi 11, 6-7)

*...soltanto parole, parole fra noi...  
(da una canzonetta)*

*Vergine del silenzio...  
Donna del futuro, aprici il cammino...  
(da un canto liturgico)*

**\*\*\*Ne quid nimis\*\*\***

## YOU KNOW...

*i.*

***Pseudofilosofia senza tempo  
(in forma di pseudoitaliano  
post-postmoderno)***

*Oh, well...you know...si sa che c'è chi è nato...  
cioè somma destinato...a buttar via  
le notti e i giorni in cerca di un compagno...  
femmina o maschio o trans, ormai non conta.  
E poi col kkuore iludderti...you know...  
di aver trovato la persona giusta...  
cioè l'anima gemella (come un tempo  
dicevano i miei nonni...cioè, you know...)  
Ma ciauuu!... Ci sprechi gli anni... i più migliori  
della tua intera vita...finché zzzakkk!...  
tutto si sfascia...e...fuck you! ti ritrovi  
completamente solo (oppure sola,  
tanto per rispettare i vari gender)  
Di colpo, shit... you know...da un giorno a l'altro...  
cerchi, ti guardi intorno...e non c'hai più  
nessun umano a respirarti accanto.  
Certo ti resta il cane, ma...you know...  
non è la stessa cosa, se vogliamo.  
Contro il destino ...o contro gli astri contro...  
diciamo che, you know...niente da fare.  
Se pensi di potermi... dare un like...  
scrivimi quando vuoi, meglio su X.*

*ii.*

***Per voi: Influencers/Followers/Chattatori/  
Postatori & KKKompagnia Ciarlante***

*Creature insonni, eccovi qui ritratte  
da un vecchio espressionista démodé:*

*+\*+ Labbra indefesse, ugone semoventi  
digiune di silenzio, a tutte l'ore,  
dal pàrodo agli stàsimi perpètui, (\*)  
prodighe di iperbolici commenti:  
vuoi **lodi!!!** insulse come botti e battole  
a onor di Suor Bernarda e Fra' Pisello;  
vuoi **insulti!!!** più inquinanti e rovinosi  
di bombe sporche e razzi spaccatimpani. +\*+*

*"Che dite?...Ah, no?...Di un tale bozzettino  
nulla che vi appartenga?" -- "Ehi, manco il format!!!  
Nieeeente! Cioess'era stato...almeeno...scritto...  
chiaaaro, cioeccòm...pren...siiivo...in **italEnglish**...  
Oh, well, you know...da farcelo capiiire...  
senza dover... star lì...aaaa... ssskoglionarsi!...  
E poi, you know, chekkazzo! Mica teee...  
ci stai provando a metterci...il bavaglio?!..."  
"O birbe mie...you know?...Secondo voi...  
fra **Libertà e Anarchia**...?" -- "Cioèeee?...La piaaanti?...  
Parla la lingua **nostra!**..."--"Okkè! Allora...  
per dirla in quello stile detto 'ikònico',  
(l'ultimo a voi Tifosi a tutto kkkampo  
rimasto, almeno in parte, intelligibile?...):  
non sarà che...you know...a konti fatti,  
oltre a voler cianciare a ruota libera,  
ormai quel che vi garba è in ogni caso  
poter **sfidare in blokko** e fischi e dritte  
e moniti degli Arbitri e dei Mister?...  
Tutti, sekondo voi, 'Stronzi! Venduti!  
**Boomers e Cringe! Vekkiacci skkkassapalle**?...  
A chi vivrà...you know, il miglior verdetto".*

*(\*) Nell'antica tragedia greca, **pàrodo** è denominato il primo ingresso del coro  
sulla scena, mentre **stàsimi** sono detti i successivi interventi del coro a commen-  
to di ogni diverso episodio del dramma.*

*(RVDP / Momo Sabazio -- agosto 2025)*

*Uno stesso sogno che facessimo ogni notte  
non sarebbe per noi meno concreto  
delle cose che vediamo ogni giorno.*  
(Blaise Pascal - Pensieri)

*Come due combattenti di cui ora uno ora l'altro  
momentaneamente prende il sopravvento...  
e in una tal contesa si palesa  
una giustizia eterna.*  
(Eraclito)

*Futura età...  
non-uomo mi depongo  
ad attenderti senza nulla attendere,  
già domani con me nel mio fuisse...*  
(Andrea Zanzotto)

*Oi deo d'amore, a te faccio preghiera...*  
(Abate di Tivoli)

### **FESTOPOLI**

*(per sempiterna grazia ricevuta)*

Sian giochi di pallone o di fucile,  
lotte sportive o scontri sanguinari,  
al dio che ascolta, e ammira le tue glorie,  
rinnovi a fronte alta una preghiera:

“Fa' che giammai non muoia  
il dolce grido 'guerraaa!'  
Serbami viva in cuore  
la gioia d'un Gran Nemico

che, notte dopo notte,  
io possa odiare in sogno...  
per atterrarlo! e ucciderlo!  
ad ogni far del giorno...”

Fratello, e se t'accasci annichilito  
da tre stoccate al petto?... T'arrendessi!  
Séguiti: “O Dio, che resti ed ora e sempre,  
la festaaa!  
di un eccidio  
onnipresente.”

*Forse la solitudine non è  
che un'oasi di silente beatitudine.*  
(di Anonimo Cenobita / Roberto V. Di Pietro)

*Parlami di te, bella signora,  
del tuo mare nero nella notte scura:  
io ti trovo bella, non mi fai paura...*  
(Signora Solitudine – Canzonetta)

*Tristezzaaa, per favore va' viaaaa!  
Non aver la mania di abitare con meee...*  
(Canzonetta)

### **DIVERTIMENTIFICIO**

*(o: straripante allegria di naufraghi  
saldamente ancorati  
a un cellulare)*

Ma perché lusingarla?...ricoprirla  
di coccole e carezze anche stasera?...  
Perché non ingannarla?... rifiutarti  
di voltarle le spalle, di tradirla  
almeno un poco quella tua sorniona,  
gioiosamente ironica, istintiva  
complice più che amica

### **Solitudine?**

È Carnevale! E non volerle dire:  
“Suvvia, dolcezza! Potresti mai tu  
non saper perdonare un mio sporadico,  
eventuale bisogno (“ah, na-tu-ra-le!  
ovunque incoraggiato!”) di aggregarmi  
“fraternizzando” subito, d'emblée,  
“senza problemi”: come fanno e dicono  
specie i giovanilisti al giorno d'oggi -  
a qualche vispa estroversa brigata,  
socievole e inclusiva? Oh, certamente

libera e divertente  
compagnia!

\*

Ci vai? Ci provi: “Possooo?...Salve a tutti!  
Coomee? Cos’è che dite?.. Nonnnn si senteee.....  
Bballareee?? Ah, forse dopo...Eeh?... Fate pure.”  
Ti cerchi un angolino ove sederti;  
a bocca chiusa abbozzi un sorrisino  
per compiacerli; e stai ad osservare.  
Per caso uno ti sbircia; e, in quell’occhiata,  
ci leggi chiaro e tondo: “E te...chi sei?...  
Chissà, sto tonto qui...da dove spunta?!”  
Ti scuote per un braccio...ti fa alzare...  
...ti molla nuovamente... e corre in pista.

\*

Ebbri di sussultorie luci e musiche,  
schiamazzi e risa; e sempre, sempre in posa  
per selfies come fresche ciliegine;  
e a tizio e caio occhietti maliziosi  
conditi, si direbbe, con oscure  
battute neogergali (frizzi e lazzi  
strillati in concorrenza con i decibel  
di briose rintonanti percussioni):  
freddure... forse ingenua?... o un po’ cattive?...  
Chi lo sa: se in quel mentre ti ricevi  
bacetti e vigorosi pizzicotti...  
abbracci e morsi e spintoni fraterni.

Nel cartaceo groviglio dei coriandoli  
ingombranti non meno degli sparkler, (\*)  
bengala, candelotti e assimilabili  
innocui fuocherelli onnipresenti  
(graditi solamente a San Silvestro?...  
Ormai, oh perché no, se in diskoteka,

finanche dopo i vespri delle Ceneri),  
via coi giri dei classici Daiquiri?...  
o... qualche antico Rossini à la fraise?...  
magari un... Bloody Mary d’altri tempi?...  
No: cocktail supertrendy...fa-vo-loo-si!!!  
con polverine, n u o v e! nei bicchieri.

E, a ogni sorso, tre o quattro fotogrammi  
(sbiaditi dai lampeggi stroboscopici:  
perciò di volta in volta replicati,  
sebbene tutti quanti quasi identici)  
già pronti da postare su Tik Tok  
e ogni altra piattaforma preferita,  
per deliziare “Amici” -- hmm...sedicenti...--  
sparsi da un capo all’altro del pianeta:  
di fatto gente estranea mai incontrata,  
ma giusto oggetto di “umana empatia”.

\*

Ricordi? Souvenir? Memorabilia?...  
Nati a bizzeffe (iiih, bando all’ego-ism-ooo...)  
per esser puntualmente con-di-vi-si.  
Di occasionale?... solo eccezionale?...  
Carnascialesca?... Oh no, consueetaaa!...E in specie  
verace  
i-ko-ni-cis-sima

*Allegrial*

(\*) Altrimenti noti come “fontanelle scintillanti o pirotecniche”

(R.V.D.P. - Momo Sabazio - 2026)

“La classe *morta*”  
(Tadeusz Kantor, 1975)

POSTILLA

i.

Non servono  
tranquillanti o terapie...  
eccitanti o ideologie...  
ci vuole

*un'altra vita*

*(1983 - Canzone di  
Franco Battiato/Giusto Pio)*

ii.

“Non toglierlo allo schiavo morituro  
il gusto di un'estrema facoltà:  
di scegliere la fune e lo spessore  
con cui impiccarsi in tutta libertà.”

*(2001 - Menito di nonna Citennestra al buon supo Asterio Ippolito:  
dal volume 'Phantaasia non Imaginatio Vera' --  
Roberto V. Di Pietro)*

iii.

“Le mie domande servono ormai a ossessionare solo me stesso, a farmi  
spronare dal silenzio che intorno a me è l'unica risposta”  
(Franz Kafka -- Indagini di un Cane)

^^^

A mo' di

*Opinioni/ Quesiti/ Dilemmi*  
versi

inoltrati ad amici anglofoni

***Sink or Swim***

*(an aphorism)*

The older the ship  
the easier for her  
to ride out a storm with no fear.

*(R.V.D.P. -- February 2025)*

***Old fears, unchanged beliefs***

From distant childhood nightmares, same old fears  
rousing again today the wrong suspicion  
that some malignant fate has turned against us –  
still guileless?... guiltless?... worthy of peace and bliss?...

*(R.V.D.P. -- August 2025)*

^^^

***U.S. Jewelry***

Talks! Lasting hopes at long last?  
All along some craggy slopes  
slivers of flint seem to glitter;  
still, wager as much as He may,  
whether they're diamonds or rhinestones  
even God doubts at this stage.

*(R.V.D.P. -- October 9, 2025)*

\$\$\$\$\$\$